

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

UFFICIO LITURGICO NAZIONALE

PREFAZI
AVVENTO E NATALE

Traduzione: Conferenza Episcopale Italiana
Edizione in lingua originale:
© Libreria Editrice Vaticana
Dicastero per la Comunicazione

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
Ufficio Liturgico Nazionale, novembre 2023

Il canto del Prefazio

Nel presente sussidio si offrono, nella versione musicata, tutti i Prefazi del tempo di Avvento e Natale, il Prefazio dell’Immacolata Concezione della beata Vergine Maria, e il Prefazio della beata Vergine Maria I, sia nel Tono gregoriano di Re trasposto al La, sia con la melodia presente nella sezione *Altre melodie per il Rito della Messa* nell’Appendice della terza edizione italiana del Messale Romano.

Il Prefazio, con il quale si apre la preghiera eucaristica, è un canto di lode a Dio, è la proclamazione dei “mirabilia Dei”. Il linguaggio del Prefazio è poetico, lirico, per questo motivo richiede il canto, un uso della voce differente da quello quotidiano. Se cantato, il Prefazio esprime tutte le sue potenzialità liriche e il suo significato più profondo.

Il testo del Prefazio si compone di diverse parti, per questo richiede modulazioni vocali differenti. Si apre con il dialogo, culmina con la proclamazione dell’embolismo, che conduce in crescendo all’acclamazione del Santo.

Con s. Agostino potremmo dire, riferendoci anche ai Prefazi: “*Hymni sunt laudes Dei cum cantico*”.

Gli asterischi (*) e la crocetta (+) - quest’ultima utilizzata solo per il Tono gregoriano -, sono stati posti tenendo conto del criterio letterario, musicale e pastorale. I testi, infatti, sono stati rispettati nella loro strutturazione letteraria; i moduli, inoltre, sono stati applicati evitandone una eccessiva ripetizione (che potrebbe stancare), e astenendosi dal cantare espressioni troppo lunghe sulla medesima corda di recita. Nei limiti del possibile si è cercato di trattare casi analoghi allo stesso modo. Naturalmente gli asterischi rappresentano una proposta; in diversi prefazi sono possibili altre soluzioni, che richiedono uno studio ancor più accurato da parte del presidente: il canto del Prefazio non può essere, infatti, lasciato all’improvvisazione.

Indicazioni per il canto

1. Si abbia cura di eseguire i recitativi con calma e di dare risalto al senso e alla struttura della frase, secondo le norme di una buona declamazione.
2. Sono state adottate le seguenti convenzioni grafiche:
 - (a) la semibreve () indica la corda di recita; viene ripetuta dopo una *divisio* o se il testo prosegue a caporiga;
 - (b) la semiminima senza gambo () indica l’unità sillabica; è utilizzata in fase di cadenza e come ultima nota dell’inciso. Se si abbandona la corda di recita nel mezzo di una parola, tutte le sillabe della parola interessata vengono sciolte in semiminime senza gambo.
3. Le altezze delle melodie non devono intendersi come assolute: all’atto dell’esecuzione ciascun ministro avrà cura di scegliere il registro più confacente alla propria estensione vocale e a quella dell’assemblea.

Tempo di Avvento

Tono gregoriano

Prefazio dell'Avvento I

La duplice venuta di Cristo

Il seguente prefazio si dice nelle Messe del tempo di Avvento, dalla prima domenica al 16 dicembre, e nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.



Il Signore si - a con vo - i. **R** E con il tu - o spi - ri - to.



In al - to i no - stru cuo - ri. **R** So - no ri - vol - ti al Si - gno - re.



Rendia mo grazie al Si - gno - re nostro Di - o. **R** È co - sa buona e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Al suo primo avvento
nell'umiltà della condizione umana *
egli portò a compimento la promessa antica *
e ci aprì la via +
dell'eterna salvezza. **
Quando verrà di nuovo nello splendore della gloria, *
ci chiamerà a possedere il regno promesso *
che ora osiamo sperare +
vigilanti nell'attesa. **

E noi,
uniti agli Angeli e agli Arcangeli, *
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine dei cori celesti, *
cantiamo con voce incessante +
l'inno della tua gloria: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, + per Cristo Si - gno - re no - stro. **

Al suo primo avvento nell'umiltà della con-di - zio-ne u - ma-na * e - gli portò a

compimento la pro-messa an- ti - ca * e ci aprì la vi - a + del-l'e - ter-na sal-vez-za. **

Quan - do verrà di nuovo nello splendore del-la glo-ria, * ci chiamerà a possedere il

re - gno pro - mes-so * che ora osiamo spe - ra - re + vigilanti nel - l'at - te - sa.

E noi, uniti agli Angeli e a - gli Ar - can-ge - li, * ai Troni e alle Dominazioni

e alla multitudine dei co - ri ce - le - sti, * cantiamo con voce in - ces - san - te +

l'inno della tu-a gloria: **

Prefazio dell'Avvento I/A*Cristo, Signore e giudice della storia*

Il seguente prefazio si dice nelle Messe del tempo di Avvento, dalla prima domenica al 16 dicembre, e nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.



Il Signore si-a con vo-i. R E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i no-stri cuo-ri. R So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



È veramente giusto renderti grazie *
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, *
Padre onnipotente, +
principio e fine di tutte le cose. **

Tu ci hai nascosto il giorno e l'ora
in cui il Cristo tuo Figlio,
Signore e giudice della storia, *
apparirà sulle nubi del cielo +
rivestito di potenza e splendore. **
In quel giorno tremendo e glorioso
passerà il mondo presente *
e sorgeranno cieli nuovi +
e terra nuova. **

Ora egli viene incontro a noi
in ogni uomo e in ogni tempo, *
perché lo accogliamo nella fede *
e testimoniamo nell'amore +
la beata speranza del suo regno. **

Nell'attesa del suo ultimo avvento, *
insieme agli angeli e ai santi, *
cantiamo unanimi +
l'inno della tua gloria: **

È veramente giusto renderti grazie * e innalzare a te l'inno di benedizione e di lo-de, *

Padre on - ni - po - ten-te, + principio e fine di tut-te le co - se. **

Tu ci hai nascosto il giorno e l'ora in cui il Cristo tuo Figlio, Signore e giudice

del-la sto-ria, * apparirà sulle nubi del cie-lo + rivestito di potenza e splendo - re. **

In quel giorno tremendo e glorioso passerà il mon - do pre - sen - te *

e sorgeranno cieli nuo - vi + e ter - ra nuo - va. **

O - ra egli viene incontro a noi in ogni uomo e in o - gni tem - po, *

per - ché lo accogliamo nel - la fe - de * e testimoniamo nel - l'a - mo - re +

la beata speranza del su - o re - gno. **

Nel-l'attesa del suo ul - ti - mo av - ven-to, * in - sieme agli angeli e ai san-ti, *

cantiamo u - nani-mi + l'inno della tu-a gloria: **

Prefazio dell'Avvento II*Le due attese di Cristo*

Il seguente prefazio si dice nelle Messe del tempo di Avvento, dal 17 al 24 dicembre, e nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.



Il Signore si-a con vo-i. R E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i no-stri cuo-ri. R So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Egli fu annunciato da tutti i profeti, *
la Vergine Madre l'attese e lo portò in grembo
con ineffabile amore, *
Giovanni proclamò la sua venuta +
e lo indicò presente nel mondo. **
Lo stesso Signore,
che ci invita a preparare con gioia il suo Natale, *
ci trovi vigilanti nella preghiera, +
esultanti nella lode. **

Per questo dono della tua benevolenza, *
uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine dei cori celesti, *
cantiamo con voce incessante +
l'inno della tua gloria: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za, *

rendere grazie sempre e in o-gni luogo * a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed

e - ter - no, + per Cristo Si - gno - re no - stro. **

E - gli fu annunciato da tutti i pro - fe - ti, * la Vergine Madre l'attese

e lo portò in grembo con i - neffa-bi-le a - more, * Giovanni proclamò la sua ve-nu-ta +

e lo indicò pre - sen - te nel mon - do. **

Lo stesso Signore, che ci invita a preparare con gioia il su-o Na-ta - le, *

ci trovi vigilanti nella pre - ghie-ra, + esultanti nel - la lo - de. **

Per questo dono della tua be - ne - vo - len - za, * u - niti agli Angeli e agli Arcangeli,

ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei co - ri ce - le - sti, *

cantiamo con voce in-cessante + l'inno della tu-a gloria: **

Prefazio dell'Avvento II/A*Maria nuova Eva*

Il seguente prefazio si dice nelle Messe del tempo di Avvento, dal 17 al 24 dicembre, e nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.



Il Signore si-a con vo-i. R E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i no-stri cuo-ri. R So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



È veramente giusto
rendere grazie
a te, Signore, Padre santo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti glorifichiamo *
per il mistero della Vergine Madre. **
Dall'antico avversario venne la rovina, *
dal grembo verginale della figlia di Sion
è germinato colui che ci nutre con il pane degli angeli *
e sono scaturite per tutto il genere umano +
la salvezza e la pace. **

La grazia che Eva ci tolse
ci è ridonata in Maria. *
In lei, Madre di tutti gli uomini, *
la maternità, redenta dal peccato e dalla morte, +
si apre al dono della vita nuova. **
Dove abbondò la colpa, *
sovabbonda la tua misericordia +
in Cristo nostro salvatore. **

E noi,
nell'attesa della sua venuta, *
uniti agli angeli e ai santi, +
cantiamo l'inno della tua lode: **

È veramente giusto rendere grazie a te, Signore, Pa - dre san - to, *

Dio onnipotente ed e - ter - no. **

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glo - ri - fi - chia - mo * per il mistero della

Ver - gi - ne Ma - dre. ** Dal - l'antico avversario venne la ro - vi - na, *

dal grembo verginale della figlia di Sion è germinato colui che ci nutre con il pane

de - gli an - ge - li * e sono scaturite per tutto il genere u - ma - no +

la salvezza e la pa - ce. ** La grazia che Eva ci tolse ci è ridonata in Ma-ri - a. *

In lei, Madre di tutti gli uo-mi-ni, * la maternità, redenta dal peccato e dalla morte, +

si apre al dono della vi - ta nuo - va. ** Do - ve ab - bon - dò la col - pa, *

sovrabbonda la tua mi-se - ri - cor-dia + in Cristo nostro sal-va - to - re. **

E noi, nell'attesa della su - a ve - nu - ta, * uniti agli angeli e ai san - ti, +

cantiamo l'inno della tu-a lo-de: **

Prefazio dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria
Il mistero di Maria e della Chiesa



Il Signore si - a con vo - i. R E con il tu - o spi - ri - to.



In al - to i no - stri cuo - ri. R So - no ri - vol - ti al Si - gno - re.



Rendia mo grazie al Si - gno - re nostro Di - o. R È co - sa buona e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
 nostro dovere e fonte di salvezza, *
 rendere grazie sempre e in ogni luogo *
 a te, Signore, Padre santo, +
 Dio onnipotente ed eterno. **

Tu hai preservato la beata Vergine Maria
 da ogni macchia di peccato originale, *
 per fare di lei, colmata di grazia, la degna Madre del tuo Figlio *
 e segnare l'inizio della Chiesa, +
 sposa di Cristo senza macchia e senza ruga,
 splendente di bellezza. **

Da lei vergine purissima doveva nascere il tuo Figlio, *
 Agnello innocente che toglie i nostri peccati *
 e sopra ogni altra creatura +
 l'hai predestinata, per il tuo popolo,
 sublime modello di santità e avvocata di grazia. **

E noi,
 uniti ai cori degli angeli, *
 proclamiamo esultanti +
 la tua lode: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre san - to, +

Dio onnipotente ed e - ter - no. **

Tu hai preservato la beata Vergine Maria da ogni macchia di peccato o - ri - gi - na-le, *

per fare di lei, colmata di grazia, la degna Madre del tu - o Fi - glio, *

e segnare l'inizio della Chie - sa, + sposa di Cristo senza macchia e senza ruga,

splendente di bel - lez - za. **

Da lei vergine purissima doveva nascere il tu-o Fi-glio, * A - gnello innocente che toglie i

no - stri pec - ca - ti, * e sopra ogni altra cre - a - tu - ra, + l'hai predestinata,

per il tuo popolo, sublime modello di santità e av-vo-ca-ta di grazia. **

E noi, uniti ai cori degli ange-li, * proclamiamo e - sultanti, + la tu-a lo-de: **

Altro tono

Prefazio dell'Avvento I

La duplice venuta di Cristo

Il seguente prefazio si dice nelle Messe del tempo di Avvento, dalla prima domenica al 16 dicembre, e nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.



Il Signore si-a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Signore nostro Di-o. **R** È co-sa buo-na e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, *
per Cristo Signore nostro. **

Al suo primo avvento
nell'umiltà della condizione umana *
egli portò a compimento la promessa antica *
e ci aprì la via
dell'eterna salvezza. **
Quando verrà di nuovo nello splendore della gloria, *
ci chiamerà a possedere il regno promesso *
che ora osiamo sperare
vigilanti nell'attesa. **

E noi, *
uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine dei cori celesti, *
cantiamo con voce incessante *
l'inno della tua gloria: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

rendere grazie sempre e in ogni luo - go * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, * per Cristo Signore no - stro. **

B

Al su - o primo avvento nell'umiltà della con - di - zio - ne u - ma - na *

e - gli portò a compimento la promessa an - ti - ca *

e ci aprì la via del - l'e - ter - na sal - vez - za. **

Quan - do verrà di nuovo nello splendore del - la glo - - ria, *

ci chia - merà a possedere il regno pro - mes - so *

che ora osiamo sperare vi - gi - lan - ti nel - l'at - te - sa. **

A

E no - i, * u - niti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni

e alla moltitudine dei cori ce - le sti, * can-tiamo con voce in - ces-san - te *

l'inno della tua gloria: **

Prefazio dell'Avvento I/A*Cristo, Signore e giudice della storia*

Il seguente prefazio si dice nelle Messe del tempo di Avvento, dalla prima domenica al 16 dicembre, e nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.



Il Signore si-a con vo-i. R E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i no-stri cuo-ri. R So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



È veramente giusto renderti grazie *
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, *
Padre onnipotente, *
principio e fine di tutte le cose. **

Tu ci hai nascosto il giorno e l'ora *
in cui il Cristo tuo Figlio,
Signore e giudice della storia, *
apparirà sulle nubi del cielo
rivestito di potenza e splendore. **
In quel giorno tremendo e glorioso *
passerà il mondo presente *
e sorgeranno cieli nuovi +
e terra nuova. **

Ora egli viene incontro a noi
in ogni uomo e in ogni tempo, *
perché lo accogliamo nella fede *
e testimoniamo nell'amore
la beata speranza del suo regno. **

Nell'attesa del suo ultimo avvento, *
insieme agli angeli e ai santi, *
cantiamo unanimi *
l'inno della tua gloria: **

A

È veramente giusto renderti grazie * e innalzare a te l'inno di benedizione e di lo-de, *

Pa - dre on - ni - po - ten - te, * prin-cipio e fine di tutte le co - se. **

B

Tu ci hai nascosto il gior-no e l'o - ra * in cui il Cristo tuo Figlio,

Signore e giudice della sto - ria, * apparirà sulle nubi del cielo

rivestito di po-tenza e splendo - re. ** In quel giorno tremendo e glo-rio - so *

pas-se-rà il mondo pre-sen - te * e sorgeranno cieli nuovi e ter - ra nuo - va. **

O - ra egli viene incontro a noi in ogni uomo e in o - gni tem - po, *

per - ché lo accogliamo nella fe - de * e testimoniamo nell'amore

la beata speranza del su - o re - gno. **

A

Nell'attesa del suo ultimo av - ven-to, * in - sieme agli angeli e ai san-ti, *

cantiamo u - nani-mi * l'inno della tua gloria: **

Prefazio dell'Avvento II*Le due attese di Cristo*

Il seguente prefazio si dice nelle Messe del tempo di Avvento, dal 17 al 24 dicembre, e nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.



Il Signore si-a con vo-i. R E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i no-stri cuo-ri. R So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.

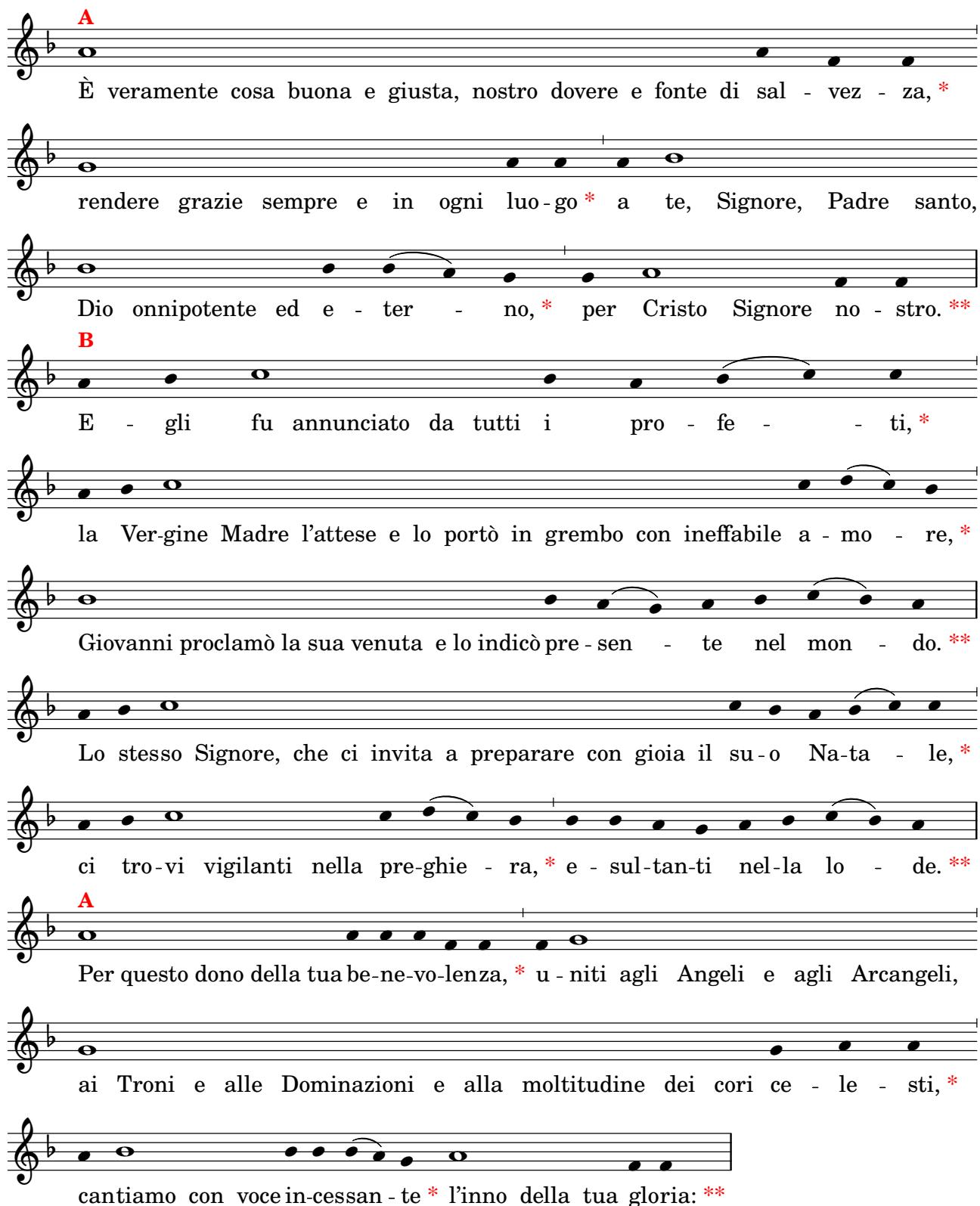


È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, *
per Cristo Signore nostro. **

Egli fu annunciato da tutti i profeti, *
la Vergine Madre l'attese e lo portò in grembo
con ineffabile amore, *
Giovanni proclamò la sua venuta
e lo indicò presente nel mondo. **
Lo stesso Signore,
che ci invita a preparare con gioia il suo Natale, *
ci trovi vigilanti nella preghiera, *
esultanti nella lode. **

Per questo dono della tua benevolenza, *
uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine dei cori celesti, *
cantiamo con voce incessante *
l'inno della tua gloria: **

A



È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

rendere grazie sempre e in ogni luo - go * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, * per Cristo Signore no - stro. **

B



E - gli fu annunciato da tutti i pro - fe - - - ti, *

la Ver-gine Madre l'attese e lo portò in grembo con ineffabile a - mo - re, *

Giovanni proclamò la sua venuta e lo indicò pre - sen - te nel mon - do. **

Lo stesso Signore, che ci invita a preparare con gioia il su - o Na-ta - le, *

ci tro - vi vigilanti nella pre - ghie - ra, * e - sul - tan - ti nel - la lo - de. **

A



Per questo dono della tua be - ne - vo - lenza, * u - niti agli Angeli e agli Arcangeli,

ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori ce - le - sti, *

cantiamo con voce in - cessan - te * l'inno della tua gloria: **

Prefazio dell'Avvento II/A*Maria nuova Eva*

Il seguente prefazio si dice nelle Messe del tempo di Avvento, dal 17 al 24 dicembre, e nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.



Il Signore si-a con vo-i. R E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i no-stri cuo-ri. R So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



È veramente giusto *
rendere grazie *
a te, Signore, Padre santo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, *
ti glorifichiamo *
per il mistero della Vergine Madre. **
Dall'antico avversario venne la rovina, *
dal grembo verginale della figlia di Sion
è germinato colui che ci nutre con il pane degli angeli *
e sono scaturite per tutto il genere umano
la salvezza e la pace. **

La grazia che Eva ci tolse
ci è ridonata in Maria. *
In lei, Madre di tutti gli uomini, *
la maternità, redenta dal peccato e dalla morte,
si apre al dono della vita nuova. **
Dove abbondò la colpa, *
sovabbonda la tua misericordia *
in Cristo nostro salvatore. **

E noi, *
nell'attesa della sua venuta, *
uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo l'inno della tua lode: **

A



È veramente giu - sto * rendere gra - zie * a te, Signore, Padre san - to, *

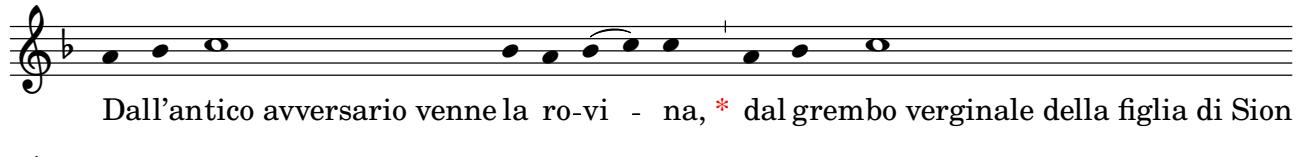
Dio onnipotente ed e - ter - no. **

B

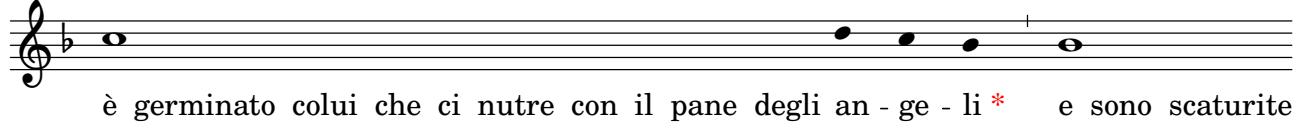


Noi ti lodiamo, ti be - ne - di - cia - mo, * ti glo - ri - fi - chia - mo *

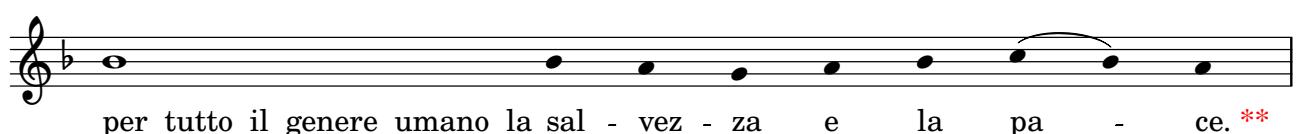
per il mistero della Ver - gi - ne Ma - dre. **



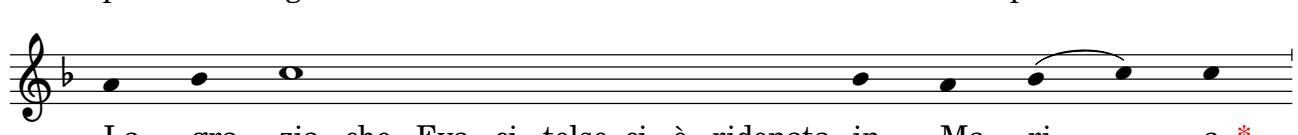
Dall'antico avversario venne la ro - vi - na, * dal grembo verginale della figlia di Sion



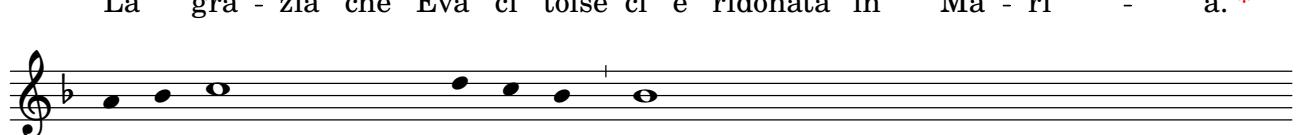
è germinato colui che ci nutre con il pane degli an - ge - li * e sono scaturite



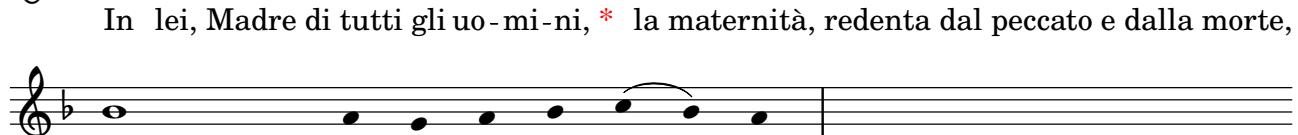
per tutto il genere umano la sal - vez - za e la pa - ce. **



La gra - zia che Eva ci tolse ci è ridonata in Ma - ri - a. *



In lei, Madre di tutti gli uo - mi - ni, * la maternità, redenta dal peccato e dalla morte,



si apre al dono del - la vi - ta nuo - va. **



Do - ve abbon - dò la col - pa, * so - vrabbonda la tua mi - se - ri - cor - dia *



in Cristo nostro sal - va - to - re. **

A

E no - i, * nell'attesa della sua ve - nu-ta, * u - niti agli angeli e ai san - ti, *

cantiamo l'inno della tua lo-de: **

Prefazio dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria
Il mistero di Maria e della Chiesa



Il Signore si - a con vo - i. **R** E con il tu - o spi - ri - to.



In al - to i no - stri cuo - ri. **R** So - no ri - vol - ti al Si - gno - re.



Rendiamo grazie al Signore nostro Di - o. **R** È co - sa buo - na e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

Tu hai preservato la beata Vergine Maria
da ogni macchia di peccato originale, *
per fare di lei, colmata di grazia, *
la degna Madre del tuo Figlio **
e segnare l'inizio della Chiesa, *
sposa di Cristo senza macchia e senza ruga, *
splendente di bellezza. **

Da lei vergine purissima doveva nascere il tuo Figlio,
Agnello innocente che toglie i nostri peccati *
e sopra ogni altra creatura *
l'hai predestinata, per il tuo popolo,
sublime modello di santità e avvocata di grazia. **

E noi, *
uniti ai cori degli angeli, *
proclamiamo esultanti *
la tua lode: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za,*
 rendere grazie sempre e in ogni luogo* a te, Signore, Padre san - to,*
 Dio onnipotente ed e - ter - no. **

B

Tu hai preservato la beata Vergine Maria da ogni macchia di peccato o-ri-gi-na - le,*
 per fa - re di lei, colmata di gra - zia,* la degna Madre del tu-o Fi - glio *
 e se-gnare l'inizio della Chie-sa,* sposa di Cristo senza macchia e senza ru - ga,*
 splenden-te di bel - lez - za. **

Da lei vergine purissima doveva nascere il tuo Figlio, Agnello innocente
 che toglie i no - stri pec-ca - ti * e so - pra ogni altra cre-a - tu - ra *
 l'hai predestinata, per il tuo popolo, sublime modello di santità
 e av - vo - ca - ta di gra - zia. **

A

E noi,* u-niti ai cori degli ange-li,* proclamiamo e-sul-tan - ti * la tu-a lo-de: **

Tempo di Natale

Tono gregoriano

Prefazio di Natale I

Cristo luce

Il seguente prefazio si dice nelle Messe di Natale e della sua Ottava, anche in quelle che hanno un prefazio proprio, fatta eccezione per le Messe che hanno un prefazio proprio dei divini misteri o delle Persone divine; si dice inoltre nei giorni feriali del tempo di Natale.



Il Signore si-a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i no-stri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendia mo grazie al Si-gno-re nostro Di-o. **R** È co-sa buona e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Nel mistero del Verbo incarnato *
è apparsa agli occhi della nostra mente
la luce nuova del tuo fulgore, *
perché conoscendo Dio visibilmente, +
per mezzo di lui siamo conquistati
all'amore delle realtà invisibili. **

E noi,
uniti agli Angeli e agli Arcangeli, *
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine dei cori celesti, *
cantiamo con voce incessante +
l'inno della tua gloria: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go * a te, Signore, Padre san - to, +

Dio onnipotente ed e - ter - no. **

Nel mistero del Verbo in - car - na - to * è apparsa agli occhi della nostra mente

la luce nuova del tu - o ful - go - re, * perché conoscendo Dio vi - si - bil - mente, +

per mezzo di lui siamo conquistati all'amore delle realtà in - vi - si - bi - li. **

E noi, uniti agli Angeli e a - gli Ar - can - ge - li, *

ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei co - ri ce - le - sti, *

cantiamo con voce in-cessante + l'inno della tu-a gloria: **

Prefazio di Natale II*Nell'incarnazione Cristo reintegra l'universo*

Il seguente prefazio si dice nelle Messe di Natale e della sua Ottava, anche in quelle che hanno un prefazio proprio, fatta eccezione per le Messe che hanno un prefazio proprio dei divini misteri o delle Persone divine; si dice inoltre nei giorni feriali del tempo di Natale.



Il Signore si-a con vo-i. R E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i no-stri cuo-ri. R So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendia mo grazie al Si-gno-re nostro Di-o. R È co-sa buona e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Nel mistero adorabile del Natale *
egli, Verbo invisibile,
apparve visibilmente nella nostra carne, *
per assumere in sé tutto il creato +
e sollevarlo dalla sua caduta. **
Generato prima dei secoli,
cominciò a esistere nel tempo, *
per reintegrare l'universo nel tuo disegno, o Padre, +
e ricondurre a te l'umanità dispersa. **

Per questo dono della tua benevolenza, *
uniti a tutti gli angeli, *
cantiamo esultanti +
la tua lode: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *
 ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,
 Dio onnipotente ed e - ter-no, + per Cristo Si - gnone no-stro.: **
 Nel mistero adorabile del Na - ta - le * e - gli, Verbo invisibile,
 apparve visibilmente nella no-stra car-ne, * per assumere in sé tutto il cre-a - to +
 e sollevarlo dalla su - a ca - du - ta. **
 Ge - nerato prima dei secoli, cominciò a e - si - ste - re nel tem - po, *
 per reintegrare l'universo nel tuo disegno, o Pa - dre, + e ricondurre a te
 l'u - ma - ni - tà di - sper - sa. **
 Per questo dono della tua be - ne - vo - len-za, * u - ni - ti a tut - ti gli an - ge - li, *
 cantiamo e - sultanti + la tu - a lo - de: **

Prefazio di Natale III*Il sublime scambio nell'incarnazione del Verbo*

Il seguente prefazio si dice nelle Messe di Natale e della sua Ottava, anche in quelle che hanno un prefazio proprio, fatta eccezione per le Messe che hanno un prefazio proprio dei divini misteri o delle Persone divine; si dice inoltre nei giorni feriali del tempo di Natale.



Il Signore si-a con vo-i. R E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i no-stri cuo-ri. R So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

In lui [oggi] risplende in piena luce
il sublime scambio che ci ha redenti: *
la nostra debolezza è assunta dal Verbo,
la natura mortale è innalzata a dignità perenne, *
e noi, uniti a te in comunione mirabile, +
condividiamo la tua vita immortale. **

Per questo mistero di salvezza, *
uniti ai cori degli angeli, *
proclamiamo esultanti +
la tua lode: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter-no, + per Cristo Si - gnore no-stro. **

In lui [oggi] risplende in piena luce il sublime scambio che ci ha re-denti: *

la nostra debolezza è assunta dal Verbo, la natura mortale è innalzata a

di - gni - tà pe - ren - ne, * e noi, uniti a te in comunione mi - ra - bi - le, +

condividiamo la tua vita im - mor - ta - le. **

Per questo mistero di sal - vez - za, * u - niti ai cori de - gli an - ge - li, *

proclamiamo e - sultanti + la tu-a lo-de: **

Prefazio della beata Vergine Maria I
La maternità della beata Vergine Maria



Il Signore si - a con vo - i. R E con il tu - o spi - ri - to.



In al - to i no - str i cuo - ri. R So - no ri - vol - ti al Si - gno - re.



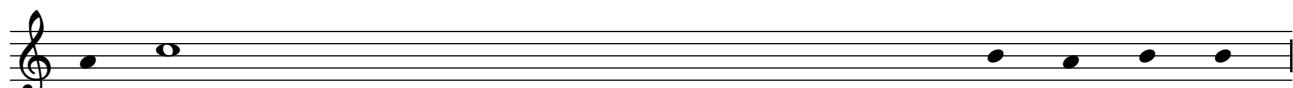
È veramente cosa buona e giusta,
 nostro dovere e fonte di salvezza, *
 rendere grazie sempre e in ogni luogo *
 a te, Signore, Padre santo, +
 Dio onnipotente ed eterno. **

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
 ti glorifichiamo *
 nella ... della beata sempre Vergine Maria. **

Per opera dello Spirito Santo
 ha concepito il tuo unico Figlio, *
 e sempre intatta nella sua gloria verginale,
 ha irradiato sul mondo la luce eterna, *
 Gesù Cristo, Signore nostro. **

Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua grandezza, *
 le Dominazioni ti adorano,
 le Potenze ti venerano con tremore; *
 a te inneggiano i cieli dei cieli e i Serafini, +
 uniti in eterna esultanza. **

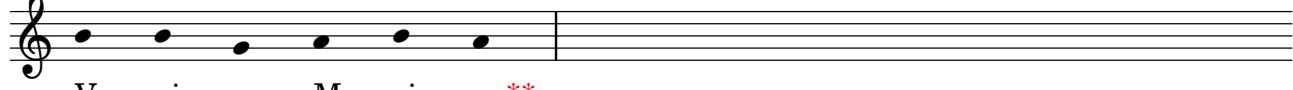
Al loro canto concedi, o Signore, *
 che si uniscano le nostre umili voci +
 nell'Inno di lode: **


 È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

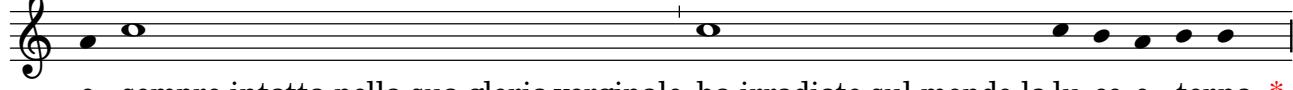

 ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre san - to, +


 Dio onnipotente ed e - ter - no. **

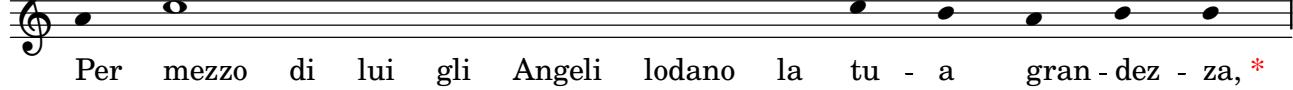

 Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glo - ri - fi - chia-mo * nella [...] della beata sempre


 Ver - gi - ne Ma - ri - a. **

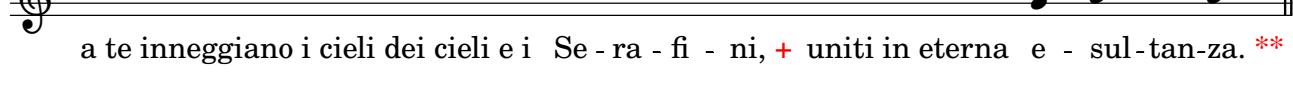

 Per opera dello Spirito Santo ha concepito il tuo u - ni - co Fi - glio, *

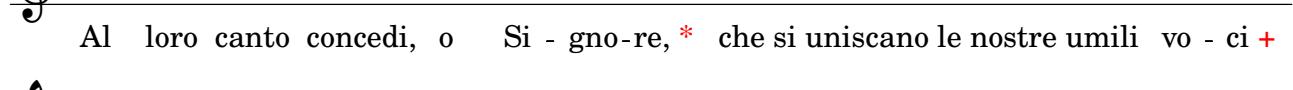

 e sempre intatta nella sua gloria verginale, ha irradiato sul mondo la lu-ce e - terna, *


 Gesù Cristo, Si - gno - re no - stro. **


 Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tu - a gran - dez - za, *


 le Dominazioni ti adorano, le Potenze ti venerano con tre - mo - re; *


 a te inneggiano i cieli dei cieli e i Se - ra - fi - ni, + uniti in eterna e - sul - tan - za. **


 Al loro canto concedi, o Si - gno-re, * che si uniscano le nostre umili vo - ci +


 nell'inno di lo-de: **

Prefazio dell'Epifania
Cristo luce delle genti

Il seguente prefazio si dice nelle Messe della solennità dell'Epifania. Si può dire nei giorni dopo l'Epifania, insieme con i prefazi del Natale, fino al sabato che precede la festa del Battesimo del Signore.



Il Signore si-a con vo-i. R E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i no-stri cuo-ri. R So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendia mo grazie al Si-gno-re nostro Di-o. R È co-sa buona e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
 nostro dovere e fonte di salvezza, *
 rendere grazie sempre e in ogni luogo *
 a te, Signore, Padre santo, +
 Dio onnipotente ed eterno. **

[Oggi] in Cristo, luce del mondo, *
 tu hai rivelato alle genti il mistero della salvezza *
 e in lui, apparso nella nostra carne mortale, +
 ci hai rinnovati con la gloria dell'immortalità divina. **

E noi,
 uniti agli Angeli e agli Arcangeli, *
 ai Troni e alle Dominazioni
 e alla moltitudine dei cori celesti, *
 cantiamo con voce incessante +
 l'inno della tua gloria: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre san - to, +

Dio onnipotente ed e - ter - no. **

[Og - gi] in Cristo, lu - ce del mon-do, * tu hai rivelato alle genti il mistero

del - la sal - vez - za, * e in lui, apparso nella nostra carne mor - ta - le, +

ci hai rinnovati con la gloria dell'immorta - li - tà di - vi - na. **

E noi, uniti agli Angeli e a - gli Ar - can-ge - li, * ai Troni e alle Dominazioni

e alla multitudine dei co - ri ce - le - sti, * cantiamo con voce in - ces-san-te +

l'inno della tua gloria: **

Prefazio del Battesimo del Signore*Consacrazione e missione di Gesù*

Il seguente prefazio si dice nelle Messe del tempo di Avvento, dal 17 al 24 dicembre, e nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.



Il Signore si - a con vo - i. **R** E con il tu - o spi - ri - to.



In al - to i no - stri cuo - ri. **R** So - no ri - vol - ti al Si - gno - re.

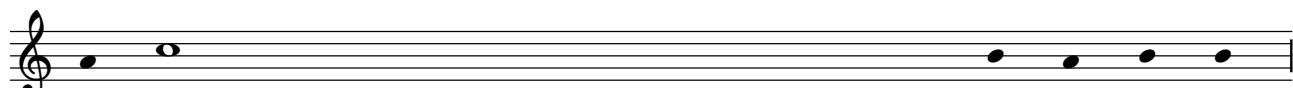


Rendia mo grazie al Si - gno - re nostro Di - o. **R** È co - sa buona e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

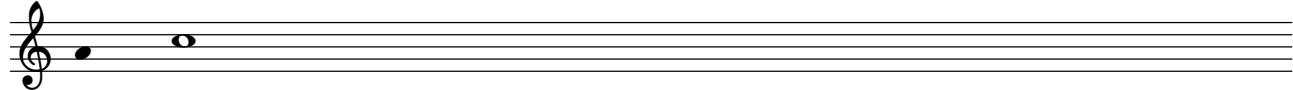
Nel battesimo di Cristo al Giordano
tu hai operato segni prodigiosi
per manifestare il mistero del nuovo lavacro: *
dal cielo hai fatto udire la tua voce, *
perché il mondo credesse +
che il tuo Verbo abitava in mezzo a noi; **
con lo Spirito che si posava su di lui come colomba *
hai consacrato Cristo tuo Servo
con olio di letizia, *
perché gli uomini riconoscessero in lui il Messia, +
invia - to a portare ai poveri il lieto annuncio. **

E noi,
uniti alle potenze dei cieli, *
con voce incessante +
proclamiamo la tua lode: **


 È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

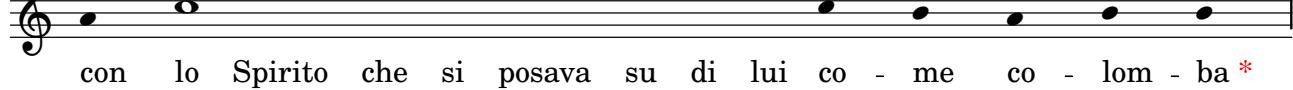

 ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go, * a te, Signore, Padre san - to, +

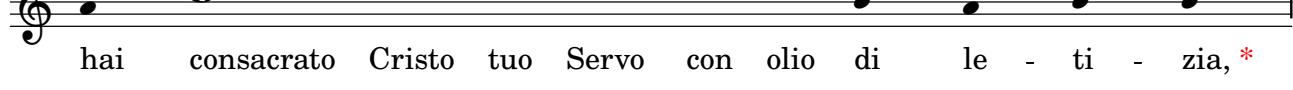

 Dio onnipotente ed e - ter - no. **

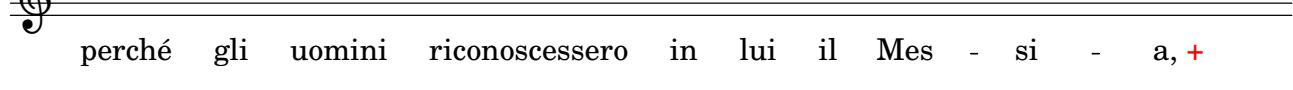

 Nel battesimo di Cristo al Giordano tu hai operato segni prodigiosi

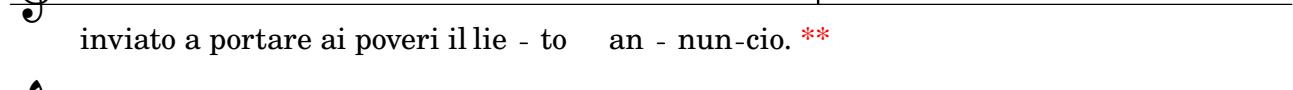

 per manifestare il mistero del nuo - vo la - va - cro: * dal cielo hai fatto udire la

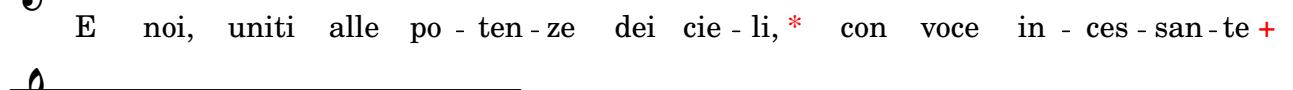

 tu-a vo-ce, * perché il mondo credesse + che il tuo Verbo abitava in mezzo a no-i; **

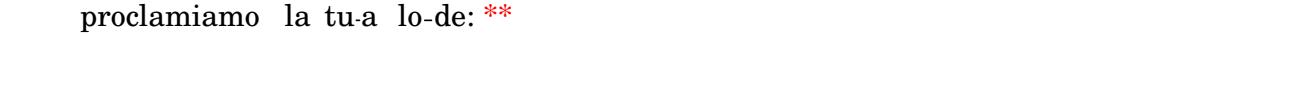

 con lo Spirito che si posava su di lui co - me co - lom - ba *


 hai consacrato Cristo tuo Servo con olio di le - ti - zia, *


 perché gli uomini riconoscessero in lui il Mes - si - a, +


 inviato a portare ai poveri il lie - to an - nun - cio. **


 E noi, uniti alle po - ten - ze dei cie - li, * con voce in - ces - san - te +


 proclamiamo la tu-a lo-de: **

Altro tono

Prefazio di Natale I

Cristo luce

Il seguente prefazio si dice nelle Messe di Natale e della sua Ottava, anche in quelle che hanno un prefazio proprio, fatta eccezione per le Messe che hanno un prefazio proprio dei divini misteri o delle Persone divine; si dice inoltre nei giorni feriali del tempo di Natale.



Il Signore si-a con vo-i. R E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i no-stri cuo-ri. R So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

Nel mistero del Verbo incarnato *
è apparsa agli occhi della nostra mente
la luce nuova del tuo fulgore, *
perché conoscendo Dio visibilmente,
per mezzo di lui siamo conquistati
all'amore delle realtà invisibili. **

E noi, *
uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine dei cori celesti, *
cantiamo con voce incessante *
l'inno della tua gloria: **

A



È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - vezza,*
 rendere grazie sempre e in ogni luo-go* a te, Signore, Padre san - to,*
 Dio onnipotente ed e - ter - no. **

B



Nel mi - stero del Verbo in - car-na - to * è ap - parsa agli occhi della nostra mente
 la luce nuova del tuo ful - go - re * perché conoscendo Dio visibilmente,
 per mezzo di lui siamo conquistati all'amore delle real - tà in - vi - si - bi - li. **

A



E noi, * u - niti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni
 e alla moltitudine dei cori ce - le - sti, * cantiamo con voce in - ces - san - te *
 l'inno della tua gloria: **

Prefazio di Natale II*Nell'incarnazione Cristo reintegra l'universo*

Il seguente prefazio si dice nelle Messe di Natale e della sua Ottava, anche in quelle che hanno un prefazio proprio, fatta eccezione per le Messe che hanno un prefazio proprio dei divini misteri o delle Persone divine; si dice inoltre nei giorni feriali del tempo di Natale.



Il Signore si-a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i nostri cuo-ri. **R** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Signore nostro Di-o. **R** È co-sa buo-na e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, *
per Cristo Signore nostro. **

Nel mistero adorabile del Natale *
egli, Verbo invisibile,
apparve visibilmente nella nostra carne, *
per assumere in sé tutto il creato
e sollevarlo dalla sua caduta. **
Generato prima dei secoli, *
cominciò a esistere nel tempo, *
per reintegrare l'universo nel tuo disegno, o Padre,
e ricondurre a te l'umanità dispersa. **

Per questo dono della tua benevolenza, *
uniti a tutti gli angeli, *
cantiamo esultanti *
la tua lode: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

rendere grazie sempre e in ogni luo - go * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, * per Cristo Signore no - stro. **

B

Nel mi - stero adorabile del Na - ta - le * e - gli, Verbo invisibile,

apparve visibilmente nella nostra car - ne, * per assumere in sé tutto il creato

e sollevarlo dalla su - a ca - du - ta. **

Ge - ne - ra - to pri - ma dei se - co - li, * co - min-ciò a esistere nel tem - po, *

per reintegrare l'universo nel tuo disegno, o Padre, e ricondurre

a te l'u - ma-ni - tà di - sper - sa. **

A

Per questo dono della tua be-ne-vo-lenza, * u - niti a tutti gli an-ge-li, *

cantiamo e - sultan - ti * la tu-a lo-de: **

Prefazio di Natale III*Il sublime scambio nell'incarnazione del Verbo*

Il seguente prefazio si dice nelle Messe di Natale e della sua Ottava, anche in quelle che hanno un prefazio proprio, fatta eccezione per le Messe che hanno un prefazio proprio dei divini misteri o delle Persone divine; si dice inoltre nei giorni feriali del tempo di Natale.



Il Signore si-a con vo-i. R E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i nostri cuo-ri. R So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,*
per Cristo Signore nostro. **

In lui [oggi] risplende in piena luce
il sublime scambio che ci ha redenti: *
la nostra debolezza è assunta dal Verbo,
la natura mortale è innalzata a dignità perenne, *
e noi, uniti a te in comunione mirabile,
condividiamo la tua vita immortale. **

Per questo mistero di salvezza, *
uniti ai cori degli angeli, *
proclamiamo esultanti *
la tua lode: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za, *

rendere grazie sempre e in ogni luo - go * a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed e - ter - no, * per Cristo Signore no - stro. **

B

In lui [oggi] risplende in piena luce il sublime scambio che ci ha re - den - ti: *

la no - stra debolezza è assunta dal Verbo, la natura mortale è innalzata

a dignità pe - ren - ne, * e noi, uniti a te in comunione mirabile, condividiamo la tua

vi - ta im - mor - ta - le. **

A

Per questo mistero di sal - vez - za, * u - niti ai cori degli an - ge - li, *

proclamiamo e - sultan - ti * la tu - a lo - de: **

Prefazio della beata Vergine Maria I*La maternità della beata Vergine Maria*

Il Signore si-a con vo-i. R E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i no-stri cuo-ri. R So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Signore nostro Di-o. R È co-sa buo-na e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, *
ti glorifichiamo *
nella ... della beata sempre Vergine Maria. **

Per opera dello Spirito Santo
ha concepito il tuo unico Figlio, *
e sempre intatta nella sua gloria verginale,
ha irradiato sul mondo la luce eterna, *
Gesù Cristo, Signore nostro. **

Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua grandezza,
le Dominazioni ti adorano,
le Potenze ti venerano con tremore; *
a te inneggiano i cieli dei cieli e i Serafini, *
uniti in eterna esultanza. **

Al loro canto *
concedi, o Signore, *
che si uniscano le nostre umili voci *
nell'inno di lode: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za,*
 rendere grazie sempre e in ogni luogo* a te, Signore, Padre san - to,*
 Dio onnipotente ed e - ter - no.**

B

Noi ti lodiamo, ti be - ne - di - cia - mo,* ti glo - ri - fi - chia - mo*
 nella [...] della beata sempre Vergi - ne Mari - a.**
 Per o - pera dello Spirito Santo ha concepito il tuo u - ni - co Fi - glio,*
 e sempre intatta nella sua gloria verginale, ha irradiato sul mondo la luce e - ter - na*
 Ge - sù Cri - sto, Si - gno - re no - stro.**
 Per mez - zo di lui gli Angeli lodano la tua grandezza, le Dominazioni ti adorano,
 le Potenze ti venerano con tre - mo - re;* a te inneggiano i cieli dei cieli e i Serafini,
 uniti in e - ter - na e - sul - tan - za.**

A

Al loro canto* conce - di, o Si - gnore,* che si uniscano le nostre umili vo - ci*
 nell'inno di lo-de: **

Prefazio dell'Epifania
Cristo luce delle genti

Il seguente prefazio si dice nelle Messe della solennità dell'Epifania. Si può dire nei giorni dopo l'Epifania, insieme con i prefazi del Natale, fino al sabato che precede la festa del Battesimo del Signore.



Il Signore si-a con vo-i. R E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i nostri cuo-ri. R So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



È veramente cosa buona e giusta,
 nostro dovere e fonte di salvezza, *
 rendere grazie sempre e in ogni luogo *
 a te, Signore, Padre santo, *
 Dio onnipotente ed eterno. **

[Oggi] in Cristo, luce del mondo,
 tu hai rivelato alle genti il mistero della salvezza *
 e in lui, apparso nella nostra carne mortale, *
 ci hai rinnovati con la gloria dell'immortalità divina. **

E noi, *
 uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
 ai Troni e alle Dominazioni
 e alla moltitudine dei cori celesti, *
 cantiamo con voce incessante *
 l'inno della tua gloria: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - za,*
 rendere grazie sempre e in ogni luogo* a te, Signore, Padre san - to,*
 Dio onnipotente ed e - ter - no, **

B

[Oggi] in Cristo, luce del mondo, tu hai rivelato alle genti il mistero della sal-vez - za *
 e in lui, apparso nella nostra carne mor - ta - le,* ci hai rinnovati con la gloria
 del-l'im-morta - li - tà di - vi - na. **

A

E no - i,* u - niti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni
 e alla multitudine dei cori ce - le - sti,* can-tiamo con voce in - ces-san - te *
 l'inno della tua gloria: **

Prefazio del Battesimo del Signore*Consacrazione e missione di Gesù*

Il seguente prefazio si dice nelle Messe del tempo di Avvento, dal 17 al 24 dicembre, e nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.



Il Signore si-a con vo-i. R E con il tu-o spi-ri-to.



In al-to i no-stri cuo-ri. R So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

Nel battesimo di Cristo al Giordano
tu hai operato segni prodigiosi
per manifestare il mistero del nuovo lavacro: *
dal cielo hai fatto udire la tua voce, *
perché il mondo credesse
che il tuo Verbo abitava in mezzo a noi; **
con lo Spirito che si posava su di lui come colomba *
hai consacrato Cristo tuo Servo
con olio di letizia, *
perché gli uomini riconoscessero in lui il Messia,
invia-to a portare ai poveri il lieto annuncio. **

E noi, *
uniti alle potenze dei cieli, *
con voce incessante *
proclamiamo la tua lode: **

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vez - vezza, *

rendere grazie sempre e in ogni luogo * a te, Signore, Padre san - to, *

Dio onnipotente ed e - ter - terno. **

B

Nel bat - tesimo di Cristo al Giordano tu hai operato segni prodigiosi

per manifestare il mistero del nuovo la - va - cro: * dal cie-lo hai fatto udire la tua

vo - ce * perché il mondo credesse che il tuo Verbo abitava in mez-zo a no - i; **

con lo Spirito che si posava su di lui co - me co - lom - - ba *

hai con-sacrato Cristo tuo Servo con olio di le - ti - zia, * perché gli uomini

riconoscessero in lui il Messia, inviato a portare ai poveri il lie - to annun-cio. **

A

E no - i, * u - niti alle potenze dei cie - li, * con vo - ce in - ces-san - te *

proclaimiamo la tua lo-de: **

Indice



CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
Ufficio Liturgico Nazionale